



RAPPORTO DEL GARANTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE

ai sensi dell'art. 38 della Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65

in relazione al procedimento di

Adozione del Piano di Recupero di iniziativa privata ai sensi dell'art. 119 della L.R.T. 65/2014 e s.m.i. per l'intervento di "demolizione e ricostruzione di volumetria superiore a mc. 1000, per la realizzazione di un edificio a destinazione residenziale", presentato dal Sig. D'Angelo Luigi per conto della Società Apulia sas (P.E. 156/2022).

La Legge Regionale Toscana 10 novembre 2014, n. 65 e s.m.i. "*Norme per il governo del territorio*" agli articoli 36 – 40 disciplina gli istituti della partecipazione nei procedimenti di formazione degli atti di governo del territorio e prevede la figura del Garante dell'Informazione e della Partecipazione.

Le funzioni del Garante sono definite dalla suddetta **L.R.T. n. 65/2014**, dal Regolamento di attuazione dell'art. 36 comma 4 della medesima legge, emanato con **DPGR n. 4/R del 14 febbraio 2017** e dalle Linee guida sui livelli partecipativi, approvate dalla Regione Toscana con **DGR n. 1112 del 16/10/2017**.

Il Garante dell'Informazione e della Partecipazione ha il compito di assicurare ai cittadini, agli enti e alle associazioni, la conoscenza effettiva e tempestiva delle scelte e dei contenuti degli strumenti di pianificazione territoriale e degli atti di governo del territorio in ogni fase della loro formazione, adozione e approvazione.

La sottoscritta Roberta Menghi, istruttore amministrativo afferente l'Area 3 – Area Tecnica e SUAP del Comune di Bibbona, con Provvedimento del Sindaco n. 22 del 29.11.2022, è stata nominata Garante dell'Informazione e della Partecipazione per il procedimento urbanistico in esame.

Visti:

- il Regolamento per l'esercizio delle funzioni del Garante della Comunicazione approvato da questo Comune con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 02.05.2005 sotto la vigenza della legge regionale 1/2005 (oggi abrogata) e, ad oggi ancora in vigore per le parti non in contrasto con l'attuale normativa regionale;
- la Legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 e s.m.i. "*Norme per il governo del territorio*" che sostituisce la figura del "Garante della Comunicazione" con la figura del "Garante dell'Informazione e della Partecipazione", quale figura necessaria al fine di assicurare l'informazione e la partecipazione ai cittadini e a tutti i soggetti interessati



P.zza C. Colombo, 1 CAP 57020 Bibbona

Tel. 0586/672111

www.comune.bibbona.li.it



nelle diverse fasi procedurali di formazione degli atti di governo del territorio di competenza del Comune;

- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 14 febbraio 2017, n. 4/R *“Regolamento di attuazione dell’articolo 36, comma 4 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio). Informazione e partecipazione alla formazione degli atti di governo del territorio. Funzioni del garante dell’informazione e della partecipazione”*;
- le Linee Guida regionali in merito ai livelli partecipativi minimi essenziali per tutti gli atti di governo del territorio, approvate dalla Regione Toscana con delibera della Giunta Regionale n. 1112 del 16 ottobre 2017 *“Approvazione delle linee guida sui livelli partecipativi ai sensi dell’art. 36, comma 5, della L.R. 65/2014 e dell’art. 17 del Regolamento 4/R/2017”*.

Con il presente rapporto, tenuto conto dell’attuale fase del procedimento, il “Garante dell’Informazione e della Partecipazione”, relaziona come segue:

In data 13.05.2022, al prot. n. 4571 è pervenuta a questo Comune un’istanza inoltrata dal Sig. D’Angelo Luigi non in proprio ma in qualità di legale rappresentante della Società Apulia sas di D’Angelo Luigi, con sede legale in Foggia (FG), Via Manfredonia n. 15, P.I.: 03220210714, tesa all’approvazione di un Piano di Recupero, d’iniziativa privata, per l’intervento di *“demolizione e ricostruzione di volumetria superiore a mc. 1000, per la realizzazione di un edificio a destinazione residenziale”*, in Via Campigliese a Bibbona, catalogata come (P.E. 156/2022).

L’area oggetto di intervento ricade all’interno dell’UTOE 1B2 - Aree agricole a prevalente funzione agricola produttiva, disciplinata dall’art. 27.4 delle Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico vigente.

2

L’intervento in progetto proposto è in attuazione delle previsioni urbanistiche di cui dall’art. 28.2, comma 2, lettera c), punto 6 delle N.T.A. del vigente RU che subordinano lo stesso alla formazione di un Piano di Recupero.

L’area oggetto della proposta è ubicata nella campagna a sud del Capoluogo ed è raggiungibile una volta lasciata la SS “Vecchia Aurelia”, percorrendo Via Campigliese.

La zona interessata e circostante è completamente pianeggiante a prevalente uso agricolo. Nell’area oggetto del Piano di Recupero proposto è presente un unico edificio utilizzato in passato come scuola del paese; il fabbricato si presenta in condizioni vetuste ed in totale stato di abbandono, da tempo in avanzato stato di degrado.

L’intervento prospettato prevede la demolizione dell’intero edificio e la sua ricostruzione a parità di volume, con la contestuale variazione di destinazione d’uso in residenza e la realizzazione di n. 4 unità abitative. Le nuove unità abitative saranno semi-indipendenti e costituite da due piani fuori terra. Nell’area di pertinenza dell’intero fabbricato è prevista la realizzazione di una piscina e di parcheggi per ogni unità abitativa.

L’area oggetto del Piano non interessa la disciplina del “beni paesaggistici” formalmente riconosciuti dal PIT/PPR e dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e pertanto, ai sensi dell’articolo 23, comma 3 del PIT/PPR, non è necessario, dopo l’adozione, trasmettere alla Regione gli atti relativi al Piano attuativo.



P.zza C. Colombo, 1 CAP 57020 Bibbona

Tel. 0586/672111

www.comune.bibbona.li.it



Il Piano di Recupero, disciplinato dall'art. 119 della L.R.T. 65/2014 e s.m.i., costituisce una tipologia di "Piano Attuativo". Trattandosi nel caso di specie di Piano attuativo conforme alle previsioni del Regolamento Urbanistico, le procedure per l'adozione e l'approvazione dello stesso sono quelle indicate nell'articolo 111 della L.R.T. 65/2014, così come disposto dall'art. 33 della stessa.

In considerazione del limitato ambito di intervento, si ritiene sufficiente lo svolgimento dell'attività di informazione e partecipazione attraverso la pubblicazione all'Albo Pretorio elettronico degli atti riguardanti il Piano di Recupero e mediante apposite comunicazioni sul sito istituzionale dell'Ente.

L'attività di comunicazione si attiverà pienamente dopo l'avvenuta adozione del Piano di Recupero da parte del Consiglio Comunale, mediante la pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune di tutta la documentazione inerente il Piano stesso, consentendo a chiunque interessato di prenderne visione e di presentare le osservazioni ritenute opportune.

Tutta la documentazione sarà resa disponibile all'indirizzo: www.comune.bibbona.livorno.it nell'apposita sezione "Piani Attuativi".

Il presente Rapporto viene inoltrato al Responsabile del Procedimento individuato nell'Ing. Serena Talamucci in qualità di Responsabile Area 3 – Area Tecnica e SUAP di questo Comune.

3

Bibbona li, 12 Dicembre 2022

**Il Garante dell'Informazione
e della Partecipazione
(Roberta Menghi)**



Roberta Menghi



☒ P.zza C. Colombo, 1 CAP 57020 Bibbona

☎ Tel. 0586/672111

🌐 www.comune.bibbona.li.it

